

CeBIT 2010: G Data punta sulla sicurezza dei dati

- Ultima modifica: Sabato, 13 Marzo 2010 18:35

Pubblicato: Sabato, 13 Marzo 2010 18:21

Scritto da Gaetano Monti



25 anni fa, la Fiera di Hannover rappresentò la spinta per la costituzione di uno dei maggiori produttori mondiali di soluzioni per la sicurezza informatica, G Data. A distanza di anni, l'azienda è presente al CeBIT con i suoi innovativi prodotti.

Il focus di quest'anno è stato dedicato a **G Data EndpointProtection**, una soluzione corporate che non solo garantisce un'eccellente protezione dal malware, ma provvede anche ad aumentare la produttività e la sicurezza legale. G Data ha presentato, inoltre, la nuova **generazione 2011** dei suoi software per l'utenza domestica.

CeBIT 2010: G Data punta sulla sicurezza dei dati

- Ultima modifica: Sabato, 13 Marzo 2010 18:35

Pubblicato: Sabato, 13 Marzo 2010 18:21

Scritto da Gaetano Monti



CeBIT 2010: G Data punta sulla sicurezza dei dati

- Ultima modifica: Sabato, 13 Marzo 2010 18:35

Pubblicato: Sabato, 13 Marzo 2010 18:21

Scritto da Gaetano Monti

Ancora una volta i 650 mq della G Data Arena sono stati al centro della sicurezza IT. Negli **incontri organizzati** ogni giorno con vari esperti, sono emersi argomenti interessanti come le ultime trappole, gli scenari di attacco contro il business, i pericoli del Web 2.0 e le modalità con cui i criminali online guadagnano denaro con il furto di dati.

G Data punta sulla sicurezza dei propri dati personali, soprattutto quando il notebook è preda di qualche ladro. Ma quali sono i **consigli ed i suggerimenti** dell'azienda tedesca? Non ci si dovrebbe mai fidare di collegamenti Internet poco sicuri, perché i ladri di dati possono nascondersi proprio dietro accessi WLAN gratuiti e quindi avere libero accesso ai nostri dati. Prima di ogni viaggio di affari è dunque opportuno fare un back up dei propri dati e crittografare qualsiasi informazione contenuta su dispositivi mobili. I dati personali e quelli aziendali hanno, infatti, un certo valore sul mercato nero della cosiddetta economia underground. Non bisogna poi mai perdere di vista i propri dispositivi mobili.

1. Fare un back up

Prima di partire per un viaggio fare un back up di tutti i dati più importanti. Poi, se il peggio dovesse accadere, si sarà in grado di recuperare il lavoro perso con il minimo sforzo.

2. Igiene e pulizia dei dati

Considerare se davvero bisogna tenere tutti quei dati archiviati sul proprio laptop o telefono cellulare durante i viaggi di lavoro. Fare un back up e/o cancellare i dati di cui non si ha effettivamente bisogno.

3. Crittazione dei dati

Perdere un costoso telefono cellulare o un laptop è fastidioso, ma il danno che può essere generato dalla perdita di dati sensibili e senza dubbio maggiore. È consigliabile quindi utilizzare un adeguato tool di crittazione dati o perlomeno la funzione Bitlocker, presente in windows Vista e Windows 7.

4. Attenti ai propri dispositivi

Gli oggetti lasciati incustoditi sono una facile preda per i ladri occasionali. È opportuno pertanto proteggere il proprio notebook utilizzando un apposito cavo di ancoraggio e portare sempre con sé chiavi USB e telefono cellulare togliendoli dalla loro custodia solo per il tempo necessario.

5. Evitate WLAN pubbliche non sicure

Non è certo una grande spesa per chi vuole rubare trasformarsi in un hotspot gratuito per offrire un servizio di collegamento ad Internet. In questo modo i criminali possono infatti accedere ai dati personali degli utenti connessi. Dove è possibile sarebbe meglio servirsi di un tunnel VPN o di una connessione UMTS in modo tale da rendere più difficile la possibilità di intercettare i propri dati.